

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

<b>Sabato 12 ottobre</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b> Defunto Pancaldi Claudio
<b>Domenica 13 ottobre</b> <b>XXVIII domenica del T.O</b> IV settimana del salterio	<b>GITA PARROCCHIALE A BOLOGNA</b>  Ore 16 Messa presso la <b>CHIESA DEL SACRO CUORE</b> (Bologna) Via Matteotti, 25
<b>Lunedì 14 ottobre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 15 ottobre</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 16 ottobre</b>	Ore 10 Messa presso la NUOVA OASI a <b>VEDRANA</b>
<b>Giovedì 17 ottobre</b> Sant'Ignazio di Antiochia	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 18 ottobre</b> San Luca Evangelista	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 19 ottobre</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b> Defunto Giovanni
<b>Domenica 20 ottobre</b> <b>XXIX domenica del T.O</b> I settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b>  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b>

**Domenica 13 ottobre 2024**  
**XXVIII domenica del Tempo Ordinario**

n° 41 - 24

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

**Ripetiamo assieme: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

### Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

**ANGELUS**  
**PAPA FRANCESCO**  
**Domenica 10 ottobre 2021**  
**Piazza San Pietro**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

La Liturgia di oggi ci propone l'incontro tra Gesù e un uomo che «possedeva molti beni» (Mc 10,22) e che è passato alla storia come «il giovane ricco» (cfr Mt 19,20-22). Non sappiamo il nome. Il Vangelo di Marco, in realtà, parla di lui come di «un tale», senza dirne l'età e il nome, a suggerirci che in quell'uomo possiamo vederci tutti, come in uno specchio. Il suo incontro con Gesù, infatti, ci permette di fare un *test sulla fede*. Io mi faccio, leggendo questo, un test sulla mia fede.

Quel tale esordisce con *una domanda*: «Che cosa devo fare per avere la vita eterna?» (v. 17). Notiamo i verbi che utilizza: *dover fare – per avere*. Ecco la sua religiosità: un dovere, un fare per avere; «faccio qualcosa per ottenere quel che mi serve». Ma questo è un rapporto commerciale con Dio, un *do ut des*. La fede, invece, non è un rito freddo e meccanico, un «devo-faccio-ottengo». È questione di libertà e di amore. La fede è questione di libertà, è questione di amore. Ecco un primo test: che cos'è per me la fede? Se è principalmente un dovere o una moneta di scambio, siamo fuori strada, perché la salvezza è un *dono* e non un dovere, è gratuita e non si può comprare. La prima cosa da fare è liberarci di una fede commerciale e meccanica, che insinua l'immagine falsa di un Dio contabile, un Dio controllore, non padre. E tante volte nella vita possiamo vivere questo rapporto di fede «commerciale»: io faccio questo perché Dio mi dia questo.

Gesù – secondo passaggio – aiuta quel *tale* offrendogli il volto vero di Dio. Infatti – dice il testo – «fissò lo sguardo su di lui» e «lo amò» (v. 21): questo è Dio! Ecco da dove nasce e rinasce la fede: non da un dovere, non da qualcosa da fare o pagare, ma da *uno sguardo* di amore da accogliere. Così la vita cristiana diventa bella, se non si basa sulle nostre capacità e sui nostri progetti, ma si basa sullo sguardo di Dio. La tua fede, la mia fede è stanca? Vuoi rinvigorirla? Cerca lo sguardo di Dio: mettili in adorazione, lasciati perdonare nella Confessione, stai davanti al Crocifisso. Insomma, lasciati amare da Lui. Questo è l'inizio della fede: lasciarsi amare da Lui, che è padre.

Dopo la domanda e lo sguardo c'è – terzo e ultimo passaggio – *un invito* di Gesù, che dice: «Una cosa sola ti manca». Che cosa mancava a quell'uomo ricco? Il dono, la gratuità: «Va', vendi quello che hai, dallo ai poveri» (v. 21). È quello che forse manca anche a noi. Spesso facciamo il minimo indispensabile, mentre Gesù ci invita al massimo possibile. Quante volte ci accontentiamo dei doveri – i precetti, qualche preghiera e tante cose così – mentre Dio, che ci dà la vita, ci domanda slanci di vita! Nel Vangelo di oggi si vede bene questo passaggio dal dovere al dono; Gesù inizia ricordando i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare...» e così via (v. 19), e arriva alla proposta positiva: «Va', vendi, dona, seguimi!» (cfr v. 21). La fede non può limitarsi ai no, perché la vita cristiana è un sì, un sì d'amore.

Cari fratelli e sorelle, una fede senza dono, una fede senza gratuità è una fede incompleta, è una fede debole, una fede ammalata. Potremmo paragonarla a un cibo ricco e nutriente a cui però manca sapore, o a una partita più o meno ben giocata ma senza gol: no, non va, manca il «sale». Una fede senza dono, senza gratuità, senza opere di carità alla fine rende tristi: come quel tale che, pur guardato con amore da Gesù in persona, tornò a casa «rattristato» e «scuro in volto» (v. 22). Oggi possiamo domandarci: «A che punto sta la mia fede? La vivo come una cosa meccanica, come un rapporto di dovere o di interesse con Dio? Mi ricordo di alimentarla lasciandomi guardare e amare da Gesù?». Lasciarsi guardare e amare da Gesù; lasciare che Gesù ci guardi, ci ami. «E, attirato da Lui, corrispondo con la gratuità, con generosità, con tutto il cuore?».

GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

# HA DATO TUTTO QUELLO CHE AVEVA PER VIVERE

*Lectio sul Vangelo di Marco 12.38-44*


Guiderà le riflessioni suor Teresa Forcades,  
monaca benedettina, teologa.

Due Giorni per vivere insieme momenti di spiritualità, meditazione e preghiera. L'esperienza è aperta a tutti coloro che desiderano lasciarsi provocare dalla Parola di Dio. Sono invitati, in modo speciale, tutte le persone che condividono i percorsi promossi dall'Ufficio di Pastorale Familiare di Bologna.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a [famiglia@chiesadibologna.it](mailto:famiglia@chiesadibologna.it)

 **Sabato 9 e domenica 10 novembre 2024**

 Villaggio senza barriere Pastor Angelicus, via Bortolani 1642,  
40060 Bortolani/Tolè

 Arrivo sabato 9.00 alle ore 9.30 - Partenza domenica 10 alle ore 16.00

€ Quota di partecipazione per tutto il soggiorno:  
Adulti - 80 euro | Bambini - 0/2 anni gratis, 2/10 anni 60 euro  
Pagamento in contanti in loco.

È necessario portare lenzuola e asciugamani

I bambini saranno custoditi e animati durante gli incontri e le meditazioni

Il numero dei posti è limitato. Termine iscrizioni giovedì 24 ottobre.

## ANNO CATECHISTICO 2024 - 2025

### • INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELL'ANNO CATECHISTICO:

Lunedì 18 novembre, ore 20.45 a Vedrana

### • ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Da martedì 18 a sabato 23 novembre, on line, tramite il portale diocesano (come gli anni passati)

### • BAMBINI DI SECONDA ELEMENTARE

I genitori che intendono iscrivere i bambini di II elementare devono prendere contatto con don Gabriele, entro e non oltre, il 10 novembre, tramite mail ([vedranacentoprunaro@gmail.com](mailto:vedranacentoprunaro@gmail.com))

### • PRIMO INCONTRO DI CATECHISMO

Domenica 1 dicembre: ore 10 incontro - ore 11.15 Messa parrocchiale

**ATTENZIONE!!!**

**È PROBABILE CHE VENGA ORGANIZZATI MOMENTI LUDICI E DI INCONTRO PRIMA DEL 1 DICEMBRE: PRESTATE MASSIMA ATTENZIONE ALLE CHAT DEI SINGOLI GRUPPI**